

RETE MUSEALE

COMPLESSO SAN PIETRO

Museo Civico e Diocesano di Arte Sacra

MUSEO DEL CRISTALLO

PALAZZO PRETORIO

Museo Archeologico 'Ranuccio Bianchi Bandinelli' – Stanze della Memoria –
Giardino delle Arti

Colle di Val d'Elsa

PERIODO: Gennaio 2026 - Dicembre 2028

Il COMPLESSO SAN PIETRO si propone come un'importante testimonianza della storia artistica e culturale del territorio diocesano e civico. Situato nel cuore della città, il museo ospita una ricca collezione che spazia da opere religiose a quelle di artisti che, nel corso dei secoli, hanno tratto ispirazione dalle suggestioni del loro tempo.

La collezione del museo racconta lo sviluppo della città attraverso una narrazione visiva, che si snoda lungo i secoli e si arricchisce delle diverse influenze artistiche che hanno caratterizzato ciascun periodo storico. Ogni opera esposta, frutto di maestri locali o di artisti che hanno lasciato il segno nel panorama artistico regionale, offre una particolare visione di un'epoca, mostrando non solo l'evoluzione stilistica ma anche la trasformazione delle sensibilità e delle pratiche religiose e civili.

Le opere del Museo San Pietro sono organizzate in un percorso che consente al visitatore di immergersi nella storia, dalla pittura medievale alla produzione rinascimentale, dalle testimonianze barocche alle raffigurazioni più moderne. L'intento del museo è quello di restituire una visione complessa e variegata del passato, utilizzando l'arte come un ponte tra le generazioni e come strumento per comprendere la cultura e la spiritualità di un'intera comunità.

Inoltre, il museo svolge un ruolo importante nel preservare e valorizzare il patrimonio artistico locale, promuovendo anche iniziative educative e culturali che avvicinano il pubblico all'arte e alla storia. Il Museo San Pietro si configura dunque come un punto di riferimento per la storia dell'arte e della cultura della città, un luogo di riflessione e di conoscenza del territorio e della Comunità colligiana.

Il MUSEO DEL CRISTALLO di Colle di Val d'Elsa è l'unico museo in Italia interamente dedicato alla storia e alla produzione del cristallo. Il museo racconta la tradizione secolare dell'arte vetraria, esplorando la sua evoluzione, le tecniche di lavorazione e il cambiamento dei gusti estetici che hanno caratterizzato le diverse epoche, a partire dall'inizio dell'Ottocento. Situato nel cuore della città, che ancora oggi conserva la sua fama di "Città del Cristallo", il museo offre un viaggio affascinante tra passato e presente, tra arte e industria.

Un aspetto interessante del museo è la sua capacità di raccontare non solo la storia del vetro e del cristallo come materiale, ma anche la struttura sociale e urbanistica di Colle di Val d'Elsa. Il museo esplora l'impatto che l'industria del cristallo ha avuto sulla città, con l'avvento del design, l'organizzazione del lavoro e l'indotto collegato alla produzione degli stampi e alle seconde lavorazioni. Questi aspetti mostrano come l'arte vetraria si sia intrecciata almeno dal XIX secolo con la vita quotidiana della comunità e con lo sviluppo urbanistico della città.

Inoltre, il Museo del Cristallo offre uno sguardo sulle moderne tecniche di produzione, che rispettano l'ambiente. Alcune delle fabbriche della città sono infatti passate a una produzione di cristallo senza piombo, mantenendo le caratteristiche originali del materiale ma riducendo l'impatto ecologico, un'evoluzione che testimonia l'adattamento del settore alle nuove esigenze ambientali.

Il Museo del Cristallo si conferma così come un luogo privilegiato per comprendere la tradizione artigianale e industriale di Colle di Val d'Elsa, un vero e proprio custode della memoria storica e culturale di una delle più importanti realtà del cristallo in Italia.

Il PALAZZO PRETORIO è una delle principali istituzioni dedicate alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Situato in un contesto ricco di storia, la struttura ospita le Stanze della Memoria 'Gracco Del Secco' e il Giardino delle Arti, oltre al Museo archeologico 'Ranuccio Bianchi Bandinelli', una vasta collezione di reperti archeologici provenienti dalle campagne di scavo condotte nel territorio, offrendo al visitatore una visione completa e approfondita della storia antica del luogo, dalla Preistoria fino al Medioevo, accompagnando gli ospiti in un affascinante viaggio nel tempo.

Un focus particolare è dedicato alla civiltà etrusca, che ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo della storia e della cultura della regione. La collezione di reperti etruschi, infatti, costituisce uno degli elementi più rilevanti del museo, permettendo di approfondire le caratteristiche di questa antica civiltà. Tra i reperti esposti si trovano vasi, ceramiche, utensili, armi e sculture che testimoniano l'evoluzione artistica, religiosa e sociale degli Etruschi, popolo che ha lasciato un segno indelebile nella storia della penisola.

Il Museo archeologico 'Ranuccio Bianchi Bandinelli' non solo offre una panoramica sulle civiltà antiche, ma si configura anche come un luogo di ricerca e di approfondimento, grazie alla sua vasta raccolta di reperti che continuano ad arricchire la conoscenza storica e archeologica del territorio.

Al museo archeologico è direttamente collegato il Parco Archeologico di Dometaia.

Le Stanze della Memoria situate al piano terra dell'edificio, sono liberamente visitabili e sono luogo imprescindibile per sviluppare percorsi e progetti di tipo storico e civico.

Il Giardino del palazzo accoglie l'opera di arte contemporanea Concrete Block, dell'artista Sol Lewitt, che unitamente alle altre opere situate all'interno del Palazzo, consentono di proporre visite e progetti laboratoriali e didattici sul percorso del contemporaneo.

Le collezioni presenti all'interno dei tre musei permettono di sviluppare piani di azione diversificati:

- Didattica museale rivolta alle scuole ed alle famiglie su: tecniche e materiali dei reperti e delle opere d'arte, il design, produzione artistica;
- Attivazioni di piccoli laboratori su: tecniche di affresco e pittura, realizzazione di manufatti in vetro e cristallo, lavorazione dell'argilla e creazione di profumi, scavo simulato;
- Attivazione di percorsi per specifiche tipologie di pubblico con fragilità;
- Attività di piccola manutenzione al Parco Archeologico di Dometaia.

TARGET: I progetti didattici sono rivolti alle scuole di ogni ordine e grado al fine di far conoscere il territorio anche attraverso le collezioni conservate nei musei di Colle di Val d'Elsa.

Sono rivolti alle famiglie e ad un pubblico locale, per approfondire la conoscenza del territorio e avere l'occasione di vivere un'esperienza che possa avvicinare il visitatore ai musei con un approccio più informale e legato alla vita quotidiana.

I percorsi e i progetti si propongono inoltre di interessare ed attrarre i grandi flussi turistici che grazie a città vicine a noi come San Gimignano, Volterra, Siena e Firenze, attraversano ormai costantemente il nostro territorio.

COMUNICAZIONE PROGETTO: la strategia di comunicazione dei progetti utilizza un mix di canali e strumenti di comunicazione sia interni al Comune di Colle di Val d'Elsa che specifici. Le attività realizzate hanno come obiettivo non solo la promozione delle attività e dei musei, ma anche quello della costruzione di una community fidelizzata intorno alla rete dei Musei di Colle di Val d'Elsa.

SPONSORIZZAZIONI

Le sponsorizzazioni, siano esse di natura finanziaria o tecnica, andranno a sostenere la realizzazione del progetto nella sua interezza o, in linea con gli obiettivi del potenziale sponsor, potranno essere finanziate iniziative specifiche.

Allo sponsor verrà garantito adeguato ritorno d'immagine, in base all'entità della sponsorizzazione offerta attraverso alcuni benefit quali, ad esempio:

- visibilità del logo dello sponsor su alcuni dei materiali promozionali prodotti e/o in una sezione del sito (es. programmi di sala)
- mention testuale e hyperlink sul sito e su altri canali online del progetto
- presenza all'interno delle attività di ufficio stampa e PR
- biglietti omaggio per gli ingressi
- attività di comunicazione specifiche organizzate in sinergia tra sponsor e sponsee
- presenza all'interno degli spazi museali con una postazione
- visite guidate agli spazi museali dedicata ai clienti dell'azienda.

Le attività realizzate e i luoghi coinvolti, permettono di offrire ai potenziali sponsor non solo occasioni di visibilità e di contatto diretto con un pubblico numeroso, ma anche la possibilità di pianificare attività e iniziative specifiche dedicate a dipendenti, partner e/o clienti. Esperienze uniche difficilmente quantificabili e personalizzabili a seconda delle esigenze delle aziende e della specifica identità dei luoghi. La molteplicità di eventi e di target coinvolti offre al partner/sponsor la possibilità di studiare delle forme di comunicazione specifica, condivisa e assolutamente customizzata a seconda degli obiettivi di marketing aziendali.